

A.T.C. BO2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Consiglio Direttivo

A.T.C. BO 2 Imolese e Bologna Orientale

A.T.C. BO 3

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Consiglio Direttivo

A.T.C. BO 3 Montagna e Bologna Occidentale

Regolamento operativo per l'organizzazione e il coordinamento del Servizio di recupero degli ungulati feriti.

A.T.C. BO2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 2 Imolese e Bologna Orientale

A.T.C. BO 3

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 3 Montagna e Bologna Occidentale

INDICE

- 1- Norme generali
- 2- Norme riguardanti il Servizio di recupero
- 3- Nomina del Coordinatore del Servizio di recupero e dei vice coordinatori
- 4- Compiti del coordinatore del Servizio di recupero e dei suoi vice
- 5- Organizzazione del Servizio di recupero
- 6- Capi gestionali
- 7- Organizzazione e gestione corsi di aggiornamento conduttori cani da traccia
- 8- Organizzazione e gestione prove di abilitazione per cani da traccia
- 9- Rimborsi spese
- 10- Infrazioni

A.T.C. BO2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 2 Imolese e Bologna Orientale

A.T.C. BO 3

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 3 Montagna e Bologna Occidentale

1-Norme generali

Il recupero degli ungulati feriti è uno dei compiti importanti nella gestione faunistica, la ricerca degli ungulati feriti è prima di tutto un dovere etico del cacciatore, oltre che un obbligo della normativa vigente.

Il presente regolamento è finalizzato all'applicazione operativa del servizio di recupero degli ungulati feriti, ai sensi della Legge Regionale, del Regolamento Regionale in vigore.

Considerato che, ai sensi del Regolamento **Regionale**:

- ogni ATC deve organizzare il recupero (art.4, comma 4, lett.n),
- in ogni distretto deve essere garantito il servizio di recupero (art.4, comma3, lett. c)
- il cacciatore è tenuto a contattare il Resp. di Distretto, il conduttore assegnato al distretto o il Coordinatore del servizio di recupero (allegato tecnico “modalità di prelievo”)
- è obbligatorio anche nelle azioni di controllo (art.19, comma 5)
- considerato inoltre che, il numero degli equipaggi abilitati è attualmente inferiore ai distretti presenti negli ATC si rende quindi necessaria anche l'istituzione di una unità di coordinamento delle azioni di recupero . (Una unità per ATC - BO2 e BO3 ogni unità di coordinamento sarà formata da un coordinatore e due vice coordinatori). In conseguenza si avranno adesioni da parte dei recuperatori ai singoli distretti e /o anche ai coordinamenti in base alle scelte di ciascun equipaggio di recupero. Tutto questo per garantire l'operatività su ogni distretto degli A.T.C. BO2 e BO3

2-Norme riguardanti il servizio di recupero

In ogni Ambito territoriale di Caccia il Servizio di recupero è articolato su base distrettuale e /o attraverso i suddetti coordinamenti

Al fine di garantire il Servizio di recupero si assegnano per ogni distretto gli equipaggi disponibili ad operare su più distretti, in base alla scelta dei singoli. Oltre che dai singoli recuperatori il servizio verrà assicurato dal Coordinamento del Servizio di recupero.

A.T.C. BO2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 2 Imolese e Bologna Orientale

A.T.C. BO 3

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 3 Montagna e Bologna Occidentale

Nelle aree di pre-parco e parco l'ATC prenderà accordi con la direzione del parco al fine di ottenere il permesso preventivo per l'accesso all'interno di queste aree ai conduttori armati di fucile.

Nelle Aziende Faunistico Venatorie o Agri Turistico venatorie o Centri Privati di Riproduzione Selvaggina allo stato naturale l'A.T.C. prenderà accordi con i Concessionari per acquisire preventivamente il permesso di accesso in tali aree.

3-Nomina del coordinatore del Servizio di recupero e dei due vice coordinatori

Su nomina dei Consigli Direttivi degli ATC, sentiti anche i recuperatori, vengono individuati un coordinatore e due vice coordinatori del Servizio di recupero, gli stessi resteranno in carica per la durata dei Consigli Direttivi e potranno essere rinominabili.

4-Compiti del coordinatore del Servizio di recupero e dei suoi vice

A turno si renderanno reperibili con il telefonino fornito loro dall'Ambito territoriale di Caccia e oltre a ricevere le segnalazioni dei casi di ferimento, stabiliscono, a secondo della specie interessata, del tipo di ferimento e delle condizioni ambientali, quale binomio cane-conduttore risulta più idoneo all'esecuzione del recupero.

Saranno di riferimento per tutte le questioni specifiche inerenti al Servizio di recupero, gli A.T.C. stabiliranno le risorse economiche da destinare al servizio di recupero.

Essi dovranno, inoltre, raccogliere tutti i dati per la compilazione di un rapporto annuale sui recuperi da consegnare agli A.T.C. che provvederanno ad inoltrarli alla Regione; il coordinatore del servizio a livello di A.T.C. convoca, previo accordi con l'A.T.C., annualmente un'assemblea dei recuperatori.

5-Organizzazione del Servizio di recupero

Il Servizio di recupero è articolato su base distrettuale, l'organizzazione del recupero è demandata all'A.T.C. (Regolamento Regionale); per garantire il Servizio di recupero in ogni distretto, l'A.T.C. fornirà ai Referenti di distretto il numero telefonico dei recuperatori aderenti al distretto oltre al numero

A.T.C. BO2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 2 Imolese e Bologna Orientale

A.T.C. BO 3

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 3 Montagna e Bologna Occidentale

telefonico di reperibilità del coordinatore del Servizio di recupero . I numeri telefonici suddetti saranno esposti presso i centri di misurazione biometrica e nelle cassette per il recapito dei tagliandi, gli stessi verranno anche forniti alla consegna delle apposite fascette di prelievo.

Il cacciatore successivamente allo sparo deve memorizzare il punto in cui si trovava l'ungulato prima del tiro, aspettare 15-20 minuti ed avvicinarsi al punto calpestando il meno possibile.

Nel caso di ritrovamento di reperti (sangue, pelo, frammenti ossei) l'ungulato non fosse nelle immediate vicinanze, sospendere le ricerche segnalare i luoghi dei reperti con rami, frasche o carta in modo da poterli individuare successivamente.

Dopo aver informato il capo distretto del sospetto ferimento, il cacciatore contatta a sua scelta o il recuperatore aderente al distretto o il coordinatore del Servizio di recupero attraverso il numero telefonico di reperibilità il quale provvederà a mandare un equipaggio. Il cacciatore che decide di chiamare il coordinatore del Servizio di recupero potrà richiedere allo stesso un specifico recuperatore, a condizione che sia disponibile.

Il feritore si deve rendere disponibile, nei tempi e nei modi concordati con il recuperatore, ad accompagnarlo sull'anschluss e coadiuvarlo, se richiesto, nel recupero.

Dopo il recupero del capo ferito, deve ottemperare a quanto previsto dal regolamento dell'A.T.C... Nel caso in cui le carni siano inutilizzabili, ha l'obbligo di smaltirle a norma di legge.

Il caposquadra delle squadre di caccia collettive al cinghiale, in caso di sospetto ferimento, potrà eseguire in proprio il recupero dei cinghiali feriti, qualora abbia all'interno della propria squadra o gruppo, un equipaggio di recupero autorizzato. (ovviamente il recuperatore in questione non dovrà risultare in azione di caccia durante la fase di recupero). Ne darà preventiva comunicazione al coordinatore del Servizio di recupero e all'Ufficio di Zona della Polizia della Città Metropolitana di Bologna. In alternativa potrà avvalersi del servizio di recupero dell'A.T.C. o di un singolo recuperatore aderente al distretto.

6-Capi gestionali

L'A.T.C può assegnare al coordinatore, ai vice coordinatori e ai conduttori di nuclei di recupero il prelievo di uno o più capi di ungulati e /o punteggi in graduatoria a seconda dell'impegno profuso e a seguito di apposita delibera degli A.T.C.

A.T.C. BO2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 2 Imolese e Bologna Orientale

A.T.C. BO 3

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
Consiglio Direttivo
A.T.C. BO 3 Montagna e Bologna Occidentale

7-Organizzazione e gestione corsi di aggiornamento per conduttori cani da traccia.

L'A.T.C., avvalendosi di personale specializzato organizza e gestisce corsi di aggiornamento, nell'intento di gestire un Servizio di recupero sempre all'altezza nell'addestramento e nell'uso del cane da traccia.

8-Organizzazione e gestione prove di abilitazione per cani da traccia.

L'A.T.C., nell'intento di garantire il Servizio di recupero in ogni distretto, organizza e gestisce per i conduttori che prestano servizio nell'Ambito territoriale di Caccia, prove di abilitazione per cani da traccia.

9-Rimborsi spese

Le risorse economiche necessarie per il corretto funzionamento del Servizio di recupero effettuato nell'Ambito Territoriale di Caccia saranno messe a disposizione annualmente dall'A.T.C. previa specifica delibera ; serviranno per rimborsi spese su base chilometrica e potranno servire inoltre anche per assicurare i conduttori in caso d'incidente durante il Servizio di recupero per danni a cose o persone.

10-Infrazioni

Il conduttore che presta il proprio servizio in A.T.C. deve rendersi disponibile alla chiamata del Coordinatore o del singolo cacciatore, salvo giustificato motivo. Il comportamento scorretto da parte del recuperatore durante il Servizio di recupero è soggetto a verifica da parte dei referenti degli ATC . **Nei casi più gravi verificati, l'A.T.C. può sospendere dall'attività il conduttore da 1 a 3 anni con l'obbligo di segnalare le eventuali infrazioni al Corpo di Polizia della Città Metropolitana di Bologna.**

Per quanto non espressamente contenuto in questo applicativo si rimanda al regolamento Regionale in materia.

A.T.C. BO2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Consiglio Direttivo

A.T.C. BO 2 Imolese e Bologna Orientale

A.T.C. BO 3

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Consiglio Direttivo

A.T.C. BO 3 Montagna e Bologna Occidentale

- *Approvato dal Consiglio Direttivo dell'ATC BO2 nella seduta del 09/04/19*
- *Approvato dal Consiglio Direttivo dell'ATC BO3 nella seduta del 11/04/19*